

**ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA -VERONA**

LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO - CANTIERIZZAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede legale in Trento, Piazza Dante 15, CF/P.IVA 00337460224 di seguito più brevemente denominata "Provincia", rappresentata da..... nato a il, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede della Provincia autonoma di Trento, il quale interviene e agisce in qualità di della Provincia autonoma di Trento;

e

COMUNE DI TRENTO, con sede legale in Trento,, CF/P.IVA 00355870221, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato da, nato a il, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Trento;

e

ACQUAVIVA Società Agricola s.r.l., con sede legale in Trento, Loc. Acquaviva, CF/P.IVA 01259940227, di seguito più brevemente denominata "Società", ai fini del presente atto rappresentata da, nato a il

Premesso che

- il progetto per la realizzazione del quadruplicamento della linea Verona -Fortezza, in continuità con la realizzazione della galleria di base del Brennero –BBT – rientra tra le opere strategiche previste dal CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica), ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001;
- il quadruplicamento della linea Verona Fortezza - in continuità con la realizzazione della galleria di base del Brennero - che si svilupperà per una lunghezza di circa 180 km tra le stazioni di Fortezza e di Verona, costituisce uno dei progetti individuati per la rete centrale nel settore di trasporto dell'Unione europea, così come definito dai Regolamenti (UE) n. 1315/2013 e n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio rientra nel corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., concessionaria della rete, è stata incaricata di progettare e realizzare la nuova linea ferroviaria da Verona a Fortezza, interoperabile, a doppio binario e puntualmente connessa con la linea esistente, da realizzarsi per fasi funzionali e costruttive;
- in data 12 ottobre 2021 RFI s.p.a., in qualità di ente aggiudicatore e stazione appaltante, ha comunicato alla Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico e al Consiglio superiore dei lavori pubblici l'indizione del Dibattito pubblico sul Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al lotto 3 - circonvallazione di Trento ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 5, comma 4, del DPCM 10 maggio 2018, n. 76, con contestuale trasmissione del progetto medesimo e successiva pubblicazione sul sito della Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico, ai fini dell'espressione del parere di competenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.L. 77/2021 cui fa rinvio l'art. 44, comma 1 del medesimo decreto;
- a seguito di tale nota il progetto in oggetto è stato reso pubblico in data 28.10.2021 e visionabile sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità
- in data 3 dicembre 2021 RFI s.p.a. ha comunicato, mediante pubblicazione sui giornali di tiratura nazionale e locale, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti ex art. 14, comma 5, della legge 241/1990 in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, e, al fine di consentire la consultazione del progetto e la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti proprietari dei terreni e degli immobili oggetto di esproprio e/o occupazione temporanea e da parte di ogni interessato avente diritto, il progetto è stato depositato presso gli uffici comunali per un periodo di 30 giorni;

- il dibattito pubblico si è aperto con la presentazione del dossier di progetto il 6 dicembre 2021 e si è chiuso il 3 febbraio 2022 con la presentazione della relazione conclusiva da parte del coordinatore del dibattito pubblico;
- con nota datata 29 novembre 2021, ns. prot. n. 315923 di data 30 novembre 2021, è stata convocata la Conferenza dei Servizi sul Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del “Lotto 3: Circonvallazione di Trento” - in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 – ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell’approvazione del progetto medesimo;
- il Comune di Trento, con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23 febbraio 2022 ha espresso parere favorevole al suddetto Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990, subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni apposte ai fini dell’assenso nonché avanzando una serie di proposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico”;

Considerato che

- secondo quanto previsto dal Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al lotto 3 - circonvallazione di Trento, ai fini della realizzazione del portale sud della “Galleria Trento” si rende necessario procedere all’espropriazione di una parte dei terreni coltivati di proprietà della società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l., meglio evidenziati nella planimetria allegata sub lettera A);
- per realizzare tutte le opere in progetto si rende altresì necessario occupare in via temporanea altri terreni coltivati di proprietà della società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l., meglio evidenziati nella planimetria allegata sub lettera A) nonché terreni coltivati di altre proprietà collocate a ovest della linea ferroviaria;
- l’ubicazione della Sottostazione elettrica, denominata SSE in Progetto, è prevista su un’area a sud limitrofa e confinante con la proprietà della società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l;
- la Società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l. ha in corso un importante progetto di valorizzazione del compendio agricolo e immobiliare e ha presentato il proprio progetto di sviluppo presso la Circoscrizione di Mattarello e direttamente alla Presidenza della Provincia Autonoma di Trento e al Comune di Trento;
- la realizzazione delle opere previste nel PFTE con i relativi espropri/asservimenti determina una perdita significativa della superficie a vigneto e il conseguente venir

meno dell'ulteriore investimento produttivo/vinicolo programmato dalla Società, riducendone la competitività;

- la Società ha in programma un importante piano di sviluppo della sua proprietà che vede la trasformazione di un'area tra i 12 e i 15 ettari, occupata attualmente da bosco, in vigneto di qualità realizzato mediante bonifica dell'area, come da Allegato sub lettera A);
- la Società ritiene che sulle aree che saranno occupate dal cantiere la ricoltivazione della vite richiederà molti anni a seguire rispetto al rilascio del cantiere e per tale motivo, volendo dare continuità alla propria attività imprenditoriale, intende fin da subito ricollocare le coltivazioni interrotte per lunghi anni dall'occupazione del cantiere e dal recupero dei livelli di produttività;
- il terreno vegetale rimosso e accantonato dallo scavo preventivo per la formazione del cantiere, così come previsto dai progetti presentati da RFI, potrà essere recuperato e disposto a favore delle nuove aree da coltivare individuate nel progetto della Società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l.;
- le aree di cantiere disposte sul lato est della nuova linea ferroviaria potrebbero eventualmente, ad esito dei necessari approfondimenti tecnici, essere utilizzate come sede definitiva della SS.12 liberando così il complesso storico del Borgo dal transito di mezzi pesanti e di autovetture;
- la Società è disponibile, alle condizioni da concordare e stabilire, a mettere a disposizione di Rete Ferroviaria Italiana le aree di proprietà interessate dall'espropriazione e dall'occupazione temporanea;
- la Società è altresì disponibile, alle condizioni da concordare e stabilire, a mettere a disposizione maggiori aree di sua proprietà, non previste nell'attuale piano degli espropri e delle occupazioni temporanee, consentendo di rendere più compatto il cantiere e di ridurre l'occupazione di terreni in zone diverse rispetto all'ubicazione del cantiere, nonché ad accettare l'eventuale inserimento di strutture fisse ferroviarie non diversamente ubicabili;
- la consistenza degli immobili soggetta ad esproprio e ad occupazione temporanea, così come da progetto presentato da RFI, risulta essere la seguente:

	Coltivazione dominante	Superficie riferimento	Tipologia occupazione	Rif catastali
A	vigna	11.995	Permanente	907/4, 907/2, 923, 91972, 919/3, 919/4, 919/12, 919/13, 919/14, 919/15

B	vigna	28.130	Temporanea (5a)	907/4, 951/21, 951/30, 951/31, 951/32, 960/1, 960/2, 906, 943, 905, 904/2, 922/2, 923, 919/2, 919/3, 919/5, 919/6, 919/7, 919/8, 919/12, 919/13, 919/14, 919/15
C	vigna	4.800	Deviazioni stradali	934/2, 960/1, 940/3, 905, 922/2, 923, 919/2, 919/4, 919/5, 919/15, 937/1
D		0	Demolizioni	-
E		0	Servitù	-
F	pascolo	342	reliquato	923, 919/4

- La valutazione delle indennità per l'esproprio e per l'occupazione temporanea delle aree, compresi i costi di ripristino delle condizioni originarie del terreno coltivabile e degli impianti nonché degli anni di mancata produzione, sarà oggetto di specifica perizia predisposta da Italferr a valori di mercato, a seguito di sopralluogo;
- fermo restando l'onere del raggiungimento dell'accordo tra Acquaviva Soc. Agr. S.r.l. e RFI relativamente al riconoscimento delle indennità di occupazione permanente e occupazione temporanea, il presente protocollo è propedeutico alla sottoscrizione di un accordo diretto tra RFI e Acquaviva Soc. Agr. S.r.l.;
- il Comune di Trento, nella deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23 febbraio 2022 con la quale ha espresso parere favorevole al Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, ha fatto proprie le proposte della società Acquaviva ritenendo opportuno limitare il più possibile gli impatti derivanti dalla realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria, limitando il coinvolgimento delle aree agricole previste come aree di cantiere per la zona a sud, e nelle more della formalizzazione dell'accordo con la società Acquaviva, ha proposto a RFI di modificare nei successivi livelli progettuali le previsioni contenute nel PFTE;
- con la sottoscrizione del presente protocollo, Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento danno atto che le richieste, da un lato, e la disponibilità della Società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l., rappresentano anche l'interesse istituzionale ai fini del rapido avvio del progetto e al fine di liberare altre proprietà dal vincolo dell'occupazione temporanea.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come dianzi evidenziate e rappresentate, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'intesa.
2. Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del Protocollo d'intesa l'Allegato A: tavola d'insieme.

ART. 2

Impegni dei soggetti firmatari

Le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

1. La **Provincia Autonoma di Trento** si impegna:

- ad avviare e concludere in tempi compatibili con l'opera la procedura autorizzativa della trasformazione agraria delle aree boschive di proprietà della società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l. identificate nell'Allegato sub lettera A);
- a sottoscrivere in via preliminare la convenzione per l'eventuale permuta, previa verifica della fattibilità tecnica e alle condizioni da concordare e stabilire, del sedime occupato dalla nuova sede della SS12 con il sedime della esistente sede che attraversa il borgo, a partire dalle relative confluenze;
- a garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;

2. Il **Comune di Trento** si impegna a:

- prendere in carico la manutenzione della viabilità secondaria diversa da quella provinciale, di servizio per RFI e di carattere agricolo;
- richiedere e sottoscrivere con RFI l'impegno di quest'ultima a:
 - a) procedere alla rimozione del terreno agricolo vegetale presente nelle aree di cantiere nelle particelle interessate con successivo deposito in altra area che verrà individuata dalle parti;

- b) realizzare la strada di accesso all'area, all'esbosco dell'area/aree individuata/e in accordo con Acquaviva Soc. Agr. S.r.l. per il deposito del terreno, ora bosco, di proprietà di Acquaviva Soc. Agr. S.r.l., identificate catastalmente nelle p.f. 967/1 e 967/2 in C.C. Mattarello;
- c) reimpostare le aree di cantiere e eventualmente di esproprio del PFTE sulle aree di proprietà di Acquaviva Soc. Agr. S.r.l. dalla stessa messe a disposizione, alle condizioni da concordare e stabilire, poste ad est della linea ferroviaria meglio evidenziate nell'Allegato A);
- d) realizzare la viabilità di cantiere completamente in accostamento alla rete ferroviaria sulle aree di proprietà di Acquaviva Soc. Agr. S.r.l., con accesso e uscita agli estremi delle proprietà evidenziate, al fine di garantire la piena fruibilità in sicurezza del "Borgo Acquaviva" e la continuazione in sicurezza dell'attività aziendale;
- e) progettare e realizzare le opere viabilistiche alternative al sottopasso carrabile SL01, al fine di consentire l'accesso ai fondi agricoli posti ad ovest della ferrovia; detta viabilità si diramerà dalla SP 90, in corrispondenza dell'intersezione della stessa con la nuova galleria merci di Trento (dove la SP 90 sovrappassa l'imbocco della galleria);
- a garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi.

3. La **Società Acquaviva Soc. Agr. S.r.l.** si impegna a:

- predisporre, a propria cura e spese, le opere di trasformazione agraria delle aree, di rimodellazione del terreno, di realizzazione delle opere di drenaggio e di riporto di terreno vegetale per la successiva messa a coltura;
- rendere disponibile il materiale arido derivante dalla sistemazione agraria per gli usi di RFI ai fini dell'organizzazione dei cantieri sulle proprie aree occupate in via temporanea;
- consentire l'occupazione temporanea delle aree di sua proprietà, alle condizioni da concordare e stabilire, poste in accostamento alla linea ferroviaria meglio evidenziate nell'Allegato A) ai fini dell'utilizzazione delle stesse come aree di cantiere e fino alla dismissione del cantiere stesso;
- collocare la SSE nella parte più a sud della proprietà, alle condizioni da concordare e stabilire, come da allegato sub lettera A).

ART. 3

Consistenza futura degli immobili

1. La consistenza degli immobili soggetta ad occupazione permanente e temporanea a seguito degli accordi di cui al presente protocollo risulta dal seguente riepilogo:

Rif. catastali	Superficie riferimento
919/13	5.326
919/14	5.393
919/15	2.941
919/12	4.318
919/3	4.569
919/4	5.517
919/2	12.910
923	4.436
919/5	5.586
922/2	8.645
919/6	8.636
919/8	2.066
919/7	3.976
915/1	711
937/1	748
905	481
937/2	240
2023/2	259
940/4 ,940/3	101
2023/1	188
943	438
960/1	12.249
934/1	12.474

906	946
934/2	19.931
960/2	7.044

Articolo 4

Adempimenti esecutivi

Le Parti si riservano la facoltà di valutare successivamente la necessità di stipulare futuri accordi esecutivi al fine di dare concreta attuazione agli impegni assunti con il presente protocollo, ponendo in essere i relativi e conseguenti adempimenti negoziali o amministrativi.

Articolo 5

Riservatezza

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le Parti si obbligano a mantenere strettamente riservati i contenuti degli impegni reciprocamente assunti ed i dati che fossero stati forniti nella fase propedeutici all'operazione, e convengono di far rispettare tale obbligo di riservatezza anche dai consulenti eventualmente incaricati.

ARTICOLO 6

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ARTICOLO 7

Referenti

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Accordo, vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari del presente Accordo le seguenti figure:

- Per la Provincia Autonoma di Trento:.....
- Per il Comune di Trento:
- Per Acquaviva soc. agr. s.r.l.:

ARTICOLO 8

Disposizioni finali e di chiusura

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo, restano ferme le disposizioni vigenti in materia in quanto compatibili.
2. Le parti sottoscrittrici, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.P. n. 23/1992, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente".
3. Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.
4. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del Dpr 131/1986.
5. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Il presente Protocollo è redatto e firmato digitalmente dalle parti in unico originale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data, _____

Provincia Autonoma di Trento _____

Comune di Trento _____

Acquaviva Soc. Agricola s.r.l. _____

